



**COUNCIL OF
THE EUROPEAN UNION**

**Brussels, 24 March 2014
(OR. en,it)**

7994/14

**Interinstitutional File:
2013/0442 (COD)**

**ENV 304
ENER 136
IND 112
TRANS 168
ENT 92
SAN 140
PARLNAT 90
CODEC 845
INST 165**

COVER NOTE

from: The President of the Italian Senate
date of receipt: 14 March 2014
to: The President of the Council of the European Union
Subject: Proposal for a Directive of the European Parliament and of the Council on the limitation of emissions of certain pollutants into the air from medium combustion plants
[18170/13 ENV 1236 ENER 601 IND 389 TRANS 694 ENT 357 SAN 557 PARLNAT 326 CODEC 3089 - COM(2013) 919 final]
- Opinion ¹ on the application of the Principles of Subsidiarity and Proportionality

Delegations will find annexed a copy of the above letter.

¹ The translation of this document will be available in due course at the Interparliamentary EU information exchange site IPEX at the following address:
<http://www.ipex.eu/IPEXL-WEB/search.do>

Senato della Repubblica
Il Presidente

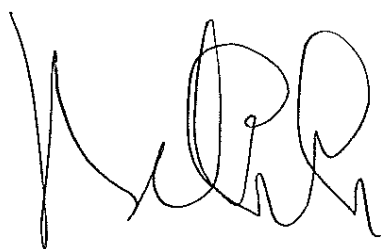
Roma, 14.03.2014
Prot. n. 1198/AASS/17

Signor Presidente,

mi è gradito inviarLe il testo della risoluzione approvata dalla Commissione Ambiente del Senato della Repubblica italiana a conclusione dell'esame della proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi (COM (2013) 919 definitivo).

Tale risoluzione reca osservazioni in merito alla conformità dell'atto ai principi di sussidiarietà e proporzionalità.

Con i migliori saluti.



(All.)

Signor Antonis Samaras
Presidente del Consiglio dell'Unione europea
1048 BRUXELLES

RISOLUZIONE DELLA 13^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Territorio, ambiente, beni ambientali)

(Estensore MANASSERO)

approvata nella seduta del 5 marzo 2014

SULLA

**PROPOSTA DI DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL
CONSIGLIO RELATIVA ALLA LIMITAZIONE DELLE EMISSIONI
NELL'ATMOSFERA DI TALUNI INQUINANTI ORIGINATI DA
IMPIANTI DI COMBUSTIONE MEDI (COM (2013) 919 DEFINITIVO)**

ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento

Comunicata alla Presidenza il 6 marzo 2014

La Commissione,

esaminata la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi COM (2013) 919 definitivo,

considerato che la base giuridica della proposta di direttiva è correttamente individuata, poiché l'obiettivo principale è la tutela dell'ambiente, nell'articolo 191 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e che la proposta in esame si basa sull'articolo 192, paragrafo 1, dello stesso trattato;

valutato che gli obiettivi della proposta non possono essere conseguiti in misura sufficiente dagli Stati membri, che l'azione dell'Unione consentirà di realizzarli con maggiore efficacia – poiché le emissioni nell'aria sono spesso causa di inquinamento transfrontaliero – e che, attualmente, le emissioni di inquinanti atmosferici da parte degli impianti di combustione medi non sono disciplinate dall'Unione europea;

valutato che la proposta appare conforme al principio di proporzionalità, poiché lo strumento giuridico scelto è la direttiva e la proposta fissa una serie di obiettivi e di obblighi generali ma lascia sufficiente flessibilità agli Stati membri nella scelta delle misure di esecuzione e nelle loro modalità specifiche di attuazione;

sottolineata la rilevanza della disciplina recata dalla proposta di direttiva in esame, che incide su politiche attinenti agli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria, per il perseguimento dei quali la Commissione ambiente del Senato sollecita l'adozione di un apposito piano nazionale, anche in raccordo con i piani regionali già adottati;

raccomandata una particolare valutazione della disciplina recata dalla proposta di direttiva in esame sugli impianti di combustione medi localizzati su alcuni territori quali le isole minori e non collegati alla rete nazionale di trasmissione;

ravvisata la necessità di ottimizzare l'impatto della disciplina comunitaria sulle piccole e medie imprese, che gestiscono la maggior parte degli impianti di combustione medi, anche attraverso la semplificazione e l'utilizzo della fiscalità verde, al fine di incentivare ed accelerare l'adeguamento di tali impianti;

considerata l'esigenza di coniugare l'efficacia delle norme con l'esigenza di ridurre le emissioni e di non gravare pesantemente su un settore già penalizzato da parecchi carichi burocratici.

si pronuncia, per quanto di competenza, in senso favorevole,
evidenziando l'opportunità di adottare specifiche misure comprensive di azioni, risorse, incentivi fiscali, semplificazione e controlli al fine di permettere un rapido conseguimento degli obiettivi previsti.